

MARTEDI' 4 GIUGNO 2024 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 12,13-17.

In quel tempo, i sommi sacerdoti, gli scribi e gli anziani mandarono a Gesù alcuni farisei ed erodiani per coglierlo in fallo nel discorso.

E venuti, quelli gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e non ti curi di nessuno; infatti non guardi in faccia agli uomini, ma secondo verità insegni la via di Dio. E' lecito o no dare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare o no?».

Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse: «Perché mi tentate? Portatemi un denaro perché io lo veda».

Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: «Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Gli risposero: «Di Cesare».

Gesù disse loro: «Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio». E rimasero ammirati di lui. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Guglielmo di Saint-Thierry (ca 1085-1148)

monaco benedettino poi cistercense

Orazioni meditative, 1, 1-5; SC 324

«E Dio disse: 'Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza'» (Gn 1,26)

«O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere?» Tu hai compassione, Signore, di chi vuoi; hai pietà di chi vuoi. Non dipende dunque dalla volontà o dagli sforzi dell'uomo, ma da te, nostro Dio, che usi misericordia (Rm 11,33 s; 9,15 s). Ecco che il vaso di porcellana sfugge dalla mano di colui che l'ha impastato(...); sfugge dalla mano che lo tiene e lo porta. Se gli succedesse di cadere dalla tua mano, sarebbe un disastro, perché si romperebbe(...) in mille pezzi, si ridurrebbe a nulla. Egli lo sa, e per tua grazia non cade. Abbi pietà, Signore, abbi pietà: tu ci hai modellati, e noi siamo argilla (Ger 18,6; Gn 2,7). Fin qui(...) restiamo fermi, fin qui la mano della tua forza ci porta; siamo sospesi alle tue tre dita, la fede, la speranza e la carità, con le quali sostieni la massa della terra, la solidità della tua santa Chiesa. Abbi compassione, sostienici; la tua mano non ci lasci cadere. Raffina al fuoco dello Spirito Santo il cuore e la mente (Sal 26,2); consolida ciò che in noi hai modellato, affinché non ci disgreghiamo e non ci riduciamo all'argilla che eravamo o al nulla. Per te, da te, siamo stati creati, e verso te ci rivolgiamo. Tu ci hai modellati e formati, lo riconosciamo; adoriamo e invociamo la tua sapienza nel decidere, la tua bontà e la tua misericordia nel conservare. Compi l'opera che hai cominciato in noi; porta a pienezza in noi quell'immagine e somiglianza secondo la quale ci hai creati.